



Désiré-Albert Barre incaricato di disegnare il primo francobollo greco

tole-August Hulot, direttore della produzione dei francobolli per la zecca francese, perché procedesse alla stampa: Hulot si dimostrò però inaffidabile e non riuscì a completare l'incarico per tempo, tanto che il governo greco fu tentato di annullare l'ordine. A questo punto lo stesso Albert Barre prese in carico la produzione delle sette tavole, nonostante non fosse un tipografo, e, a suon di tentativi e prove, ci riuscì; il tipografo parigino di origine tedesca Ernest Meyer completò l'ordine con la tiratura dei fogli di francobolli (ogni foglio era composto da 150 esemplari) che non furono dentellati. Il 10 agosto 1861 avvenne una prima spedizione in Grecia con le quattro tavole per i francobolli da 1, 5, 20 e 80 leptà, insieme con 800.000 esemplari, sempre da 1 lepton (300.000), 5 leptà (100.000), 20 leptà (300.000), 80 leptà (100.000). L'ordine venne chiuso con una seconda spedizione, l'11 settembre 1861, contenente le rimanenti tre tavole di stampa (2, 10 e 40 leptà) e 545.000 francobolli (224.000 da 2 leptà, 30.000 da 5 leptà, 100.000 da 10 leptà, 21.000 da 20 leptà, 130.000 da 40 leptà, 40.000 da 80 leptà).



Saggio in nero di Barre



Missiva da Alessandria a Sira con l'annullo del 30.09.1861, precedente di 24 ore al 1° ottobre 1861, giorno dell'emissione dei primi francobolli



Lettera spedita da Roma, Stato pontificio, il 29 agosto 1868 e diretta a spese del destinatario ad Atene, dove giunse e fu tassata il 20 agosto, solo apparentemente 9 giorni prima (da Letter Mail from and to the Old Italian States di Mario Mentaschi e Thomas Mathà, Vaccari 2008)



Lepton e leptà, tirature di Parigi